

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511235 – Tel/Fax. 0934/511203

protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it

Sito Internet: www.comune.san-cataldo.cl.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO DISTRETTUALE DEI SOGGETTI ACCREDITATI AD EROGARE PRESTAZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER MINORI, ADOLESCENTI, ANZIANI, DISABILI, ADULTI, FAMIGLIE E IMMIGRATI, NELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 11

Di cui alla D.D. n. 889 del 11/09/2020

IN ESECUZIONE

alla Deliberazione del Comitato dei Sindaci del 31/07/2020 che ha prediletto la soluzione del “*Sistema di Accreditamento*”, che prevede l'erogazione degli interventi di natura socio-assistenziali mediante buoni di servizio (voucher) resi attraverso Soggetti del Terzo Settore aventi i requisiti Tecnico-Qualitativi iscritti all'Albo Distrettuale.

Il presente atto definisce i criteri per l'Istituzione del Registro Unico Distrettuale (R.U.D.) degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi con il sistema dell'accREDITamento, che garantisce una maggiore collaborazione tra enti pubblici e soggetti no profit e/o del Terzo Settore, nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse economiche pubbliche, della valorizzazione dell'apporto delle organizzazioni non profit presenti sul territorio e dell'affermazione del principio della libera scelta da parte degli utenti/referenti familiari.

L'accREDITamento di soggetti/fornitori è da considerarsi sperimentale così come previsto dalla Legge n.328/2000 all'art. 11 e sarà adeguato alle eventuali direttive che emanerà la Regione Sicilia in materia di accREDITamento e di standard qualitativi necessari.

ART. 1

Costituisce oggetto del presente documento di Accreditamento disciplinare l'iscrizione al **Registro Unico Distrettuale** (R.U.D.) degli Organismi sopra specificati per l'erogazione, in relazione al target di intervento, dei servizi di:

- A) **Target Anziani:** Assistenza Domiciliare Anziani, Centri Diurni Anziani, Pasti a Domicilio, Lavanderia a Domicilio.
- B) **Target Disabili:** Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare malati oncologici, Centri diurni, Centri di aggregazione, Centro per soggetti con autismo, Servizi di inserimento lavorativo, Gestione progetti personalizzati di assistenza in favore di disabili gravi e/o gravissimi, assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica e/o domiciliare, Trasporto disabili;
- C) **Target Minori e Famiglie:** Assistenza Domiciliare, Centri di aggregazione giovanile, Servizi integrativi prima infanzia 0/3 anni (varie tipologie), Centri Pronto Accoglienza, Servizi per la famiglia ed Educativa Domiciliare;
- D) **Target Dipendenze, Immigrazione, Emarginazione e Nuova povertà:** Assistenza Domiciliare, Servizio Inserimento Lavorativo, Centri Diurni, Centri di pronta accoglienza, Strutture di "ricovero notturno", Servizi mensa.

ART. 2

L'ambito territoriale di attuazione delle prestazioni de quo è costituito dai Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 11 che comprende i Comuni di:

- San Cataldo
- Bompensiere
- Marianopoli
- Montedoro
- Milena
- Serradifalco

ART. 3

Il Distretto Socio Sanitario n. 11 intende, attraverso la sperimentazione di un percorso di accreditamento dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi rivolto alle fasce deboli delle comunità locali:

- a. assicurare a livello territoriale un omogeneo grado di qualità nell'erogazione di servizi socio assistenziali e socio-educativi;
- b. regolare l'ingresso nel mercato dei servizi sociali dei soggetti che intendono erogare prestazioni per e con l'ente pubblico al fine di assicurare ai cittadini politiche sociali universalistiche ed efficaci;
- c. sostenere percorsi di attivazione della qualità dei servizi alla persona, verso l'innovazione e il miglioramento continuo;
- d. potenziare le offerte di servizio sul territorio per rispondere ai bisogni espressi dalla comunità locale;
- e. fornire uno strumento essenziale di garanzia e tutela dei cittadini;
- f. valorizzare la progettualità, l'imprenditorialità e la responsabilità sociale dei soggetti del Terzo Settore che rispondano a criteri regolativi e si qualifichino competenti in merito ai possibili interventi attivabili, impegnandosi a mantenere e costantemente qualificare i livelli di servizio offerti.

ART. 4

L'iscrizione al Registro Unico Distrettuale non costituisce nessuna garanzia di accesso ai fondi e di svolgimento del servizio.

L'avvio di un servizio, per i soggetti accreditati, è subordinato alle condizioni poste da un successivo specifico Avviso di Disponibilità; in tale avviso, a seconda delle specifiche caratteristiche del servizio, potranno essere richiesti ulteriori requisiti di qualificazione tecnica e professionale indispensabili per poter svolgere l'attività, nonché la presentazione dell'Allegato Q - "Requisiti di Qualità"- con la descrizione precisa dei modelli organizzativi, di valutazione, ect , nonché le proposte migliorative offerte senza nessun onere aggiuntivo per il Distretto/Comune. L'avvio effettivo del servizio è, inoltre, subordinato alla sottoscrizione del "Patto di Accreditamento" che definisce il rapporto economico-contrattuale delle parti, le prestazioni da garantire e le modalità organizzative e gestionali per la rendicontazione dei voucher . La sottoscrizione del "Patto di Accreditamento" è vincolata dalla scelta da parte del beneficiario/referente familiare.

ART. 5

Soggetti Ammessi

Possono presentare istanza i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

1. Possono presentare istanza di accreditamento i soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo settore di cui all'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 , e nello specifico:
 - a) le cooperative sociali e loro consorzi costituiti ai sensi della Legge 381/91;
 - b) le associazioni e gli enti di promozione sociale;
 - c) le fondazioni;
 - d) le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza IPAB;
 - e) Le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, non possono presentare istanza di accreditamento per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1. Le stesse invece, possono partecipare in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività , giusto dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 e s.m.i. .
- 2) Per i servizi per i quali è prevista l'iscrizione in appositi Albi Regionali - quali servizi di assistenza domiciliare, centri diurni ecc., l'iscrizione al R.U.D. è subordinata all'iscrizione nei medesimi per la tipologia e la sezione richiesta .
- 3) I soggetti iscritti al Registro Unico Distrettuale dovranno impegnarsi al rispetto delle clausole sociali volte alla promozione della stabilità occupazionale del personale già precedentemente impiegato nella realizzazione dei servizi ai sensi dell'art. 50 del nuovo codice degli appalti D.lgs n. 50/2016.
- 4) Per l'accesso al Registro è richiesto il possesso di **requisiti organizzativi minimi inderogabili**, per i quali i richiedenti saranno sottoposti a specifica valutazione tecnica da parte di una specifica **Commissione distrettuale per il rilascio dell'accREDITAMENTO** costituita da personale dipendente dei Comuni del Distretto, Settore Servizi Sociali, presieduta dal Coordinatore del Gruppo Piano o da un suo delegato.

Il Distretto Socio Sanitario n. 11 stabilisce i seguenti requisiti quali **requisiti organizzativi minimi inderogabili** per l'accesso, in mancanza dei quali non si procederà alla successiva fase di valutazione dei **requisiti di qualità soggettivi** per i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo;

Requisiti organizzativi minimi

- a. iscrizione negli appositi albi/registri della Regione Sicilia in conformità con la natura giuridica dei soggetti richiedenti e con la normativa statale e regionale vigente;
- b. iscrizione alla Camera di Commercio (con esclusione di quegli enti per i quali non prevista).
- c. Statuto/Atto costitutivo;
- d. per le cooperative sociali, possesso di un Regolamento Interno ai sensi della normativa vigente e della Legge 3 aprile 2001 n. 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- e. certificazione di solidità economica e finanziaria rilasciata da almeno 1 (*uno*) Istituto di Credito e/o copie dei bilanci dell'ultimo triennio;
- f. regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e/o collaboratori;
- g. regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse;

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati comporterà la non accettazione dell'iscrizione

Requisiti di qualità soggettivi,

Il Soggetto che richiede l'accreditamento si impegna a produrre, pena esclusione, in riscontro agli Avvisi di Disponibilità, l'Allegato Q "Requisiti di Qualità", nonché la eventuale disponibilità a concorrere anche con proprie risorse – artt. 3 e 5 della L. 328/2000 – alla gestione degli interventi che verrà dettagliato in relazione alle risorse e competenze, quantificando/qualificando ulteriormente il servizio che verrà avviato.

Sono ammessi i Consorzi di cooperative sociali ai sensi della Legge n. 381/91. Al momento della Manifestazione di Disponibilità, il Consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il/i servizio/i. Non è ammesso che un soggetto partecipi contemporaneamente come singolo e come Consorzio al quale aderisce, pena l'esclusione del soggetto stesso dalle procedure di accreditamento.

ART. 6

Procedura di accreditamento

1. Al fine di ottenere l'iscrizione al RUD., il Legale rappresentante del soggetto erogatore di servizi, verificata la congruità dei propri fini statutarie con le attività descritte nel presente Bando, presenta al Comune capofila di San Cataldo apposita istanza per le sezioni/servizi in cui intende iscriversi con allegata la documentazione richiesta da l presente avviso;

2. Gli atti e la modulistica è fruibile sul sito Ufficiale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n° 11: - San Cataldo (capofila): www.comune.san-cataldo.cl.it

- Bompensiere: www.comunebompensiere.it

- Marianopoli: www.comune.marianopoli.cl.it

- Milena: www.comune.milena.cl.it

- Montedoro: www.comune.montedoro.cl.it
- Serradifalco: www.comune.serradifalco.cl.it

3. La domanda deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 7.

ART. 7

Dichiarazioni da allegare

Dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni di cui agli allegati:

- “A” - *Modello di iscrizione al registro unico distrettuale* (Per il mantenimento dell’iscrizione al RUD dei soggetti già iscritti il Modello "A bis" - Modello di Autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti di iscrizione al RUD).
- “B” - *Procedure di accreditamento per i soggetti erogatori di prestazioni e servizi socio assistenziali*;
- “C” - *Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d’appalto/affidamento ex art. 80 del D.lgs. 50/2016*;
- “D” - *Cessati dalla Carica*;
- “E” - *Modello – comunicazione antimafia - autocertificazione della comunicazione antimafia*;
- *Allegato “Q” – Progetto Qualità*

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre dovranno essere allegati:

- copia dello Statuto/Atto costitutivo;
- per le cooperative sociali, il Regolamento Interno ai sensi della normativa vigente e della Legge 3 aprile 2001 n. 142 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- certificazione di solidità economica e finanziaria rilasciata da almeno 1 (*uno*) Istituto di Credito e/o copie dei bilanci dell’ultimo triennio;

Laddove possibile si procederà alla integrazione documentale

I soggetti richiedenti l’accreditamento dovranno esplicitare in quale sezione del Registro desiderano accreditarsi e per quale tipologia di servizio/intervento. E’ possibile accreditarsi per più sezioni/tipologie di servizio e intervento.

Nel caso un soggetto già iscritto intenda ampliare la tipologia di servizi per i quali risulta accreditato, potrà utilizzare l’allegato A per la nuova iscrizione ed indicare solo i nuovi servizi per quali richiede l’iscrizione integrativa, presentando al contempo l’allegato A bis per autocertificare il mantenimento dei requisiti.

ART. 8

***Per il primo periodo di vigenza del presente Registro Unico di Accreditamento, considerata l'urgenza nell'avvio dei servizi, l'Avviso di Disponibilità sarà trasmesso ai soggetti accreditati entro il _____**

(D.D. n. _____ del _____)

Modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento ed iscrizione ad altra Sezione

1. Ciascun soggetto richiedente l'accREDITamento dovrà presentare domanda scritta utilizzando apposito modulo: Allegato A - per le nuove iscrizioni o per l'ampliamento delle tipologie di servizi per un soggetto già iscritto.
2. La documentazione/dichiarazione richiesta deve essere inoltrata ai all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it.

La PEC deve indicare quale oggetto la seguente dicitura:

“AVVISO PER L'ACCREDITAMENTO E/O RICONFERMA DI SOGGETTI NO PROFIT E/O DEL TERZO SETTORE EROGATORI DI PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E SOCIO-ASSISTENZIALI - DISTRETTO SOCIO SANITARIO n. 11 DI SAN CATALDO”.

ART. 9

Mantenimento dei requisiti

Ciascun soggetto già accreditato dovrà produrre apposita autodichiarazione relativa al mantenimento dei requisiti di iscrizione al R.U.D. utilizzando apposito modulo: Allegato A bis

ART. 10

Valutazione istanze di ammissione

1. Le richieste di ammissione al RUD saranno vagliate da una Commissione tecnica, appositamente costituita e rappresentativa dei Comuni del Distretto n. 11 di San Cataldo.
2. La Commissione tecnica verificherà la sussistenza dei **requisiti organizzativi minimi inderogabili** per l'accREDITamento e valuterà i **requisiti di qualità soggettivi** richiesti, la regolarità delle dichiarazioni e dei documenti presentati.
3. Il RUD dei soggetti accreditati verrà approvato e aggiornato con successive determinazioni dirigenziali dell'organo competente del comune capofila e pubblicato nell'Area Trasparenza di tutti i Comuni del Distretto n° 11.
4. Il Comune capofila richiede l'integrazione della documentazione prevista in caso di documentazione incompleta che deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto interessato, entro il termine di 15 (*quindici*) giorni dalla richiesta tramite Pec del Comune capofila. Decorso il tempo di 15 (*quindici*) giorni la pratica viene archiviata e il Comune capofila comunica il diniego dell'accREDITamento.
5. Il legale rappresentante del soggetto richiedente non accreditato, opportunamente informato con Pec dell'atto di diniego, può presentare nuovi motivi ed elementi integrativi ai fini del riesame da parte del Comune capofila nel termine perentorio di 15 (*quindi*) giorni dalla comunicazione. Avvalendosi delle figure professionali preposte ed eventualmente della Commissione tecnica, il Comune capofila adotta entro 30 (*trenta*) giorni il provvedimento definitivo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai soggetti richiedenti l'accreditamento. Qualora dal controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle autocertificazioni, l'Organismo non sarà iscritto all'Albo Distrettuale o cancellato se trattasi di rinnovo. La Commissione si riunisce periodicamente per le verifiche di mantenimento dei requisiti degli Enti già accreditati. Dell'esito delle attività di verifica è data formale comunicazione agli organismi interessati, fatto salvo il differimento alle Autorità preposte in caso di dichiarazioni mendaci.

ART. 11

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione ha il compito di esaminare le istanze sia di nuova iscrizione sia di rinnovo all'Albo Distrettuale e di verificare i *requisiti organizzativi minimi* e i *requisiti di qualità soggettiva* dei soggetti richiedenti.

La commissione è composta da:

- n° 2 funzionari dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto;
- dal Dirigente del Comune Capofila del Distretto, in qualità di presidente e da un segretario verbalizzante;

La Commissione si riunisce per l'esame delle istanze, redigendo apposito verbale e l'elenco dei soggetti da accreditare.

Il Dirigente del Comune capofila, con determina dirigenziale approva l'elenco.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- ✓ al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati;
- ✓ alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- ✓ agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente regolamento.

ART. 12

Aggiornamento del registro unico distrettuale dei soggetti accreditati

1. Il Registro Unico Distrettuale è un registro aperto, con la possibilità di presentare l'istanza di accreditamento in ogni momento. Le domande, se idonee, saranno inserite nel RUD entro 30 giorni dalla presentazione;
2. Agli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento verrà data comunicazione dell'esito della procedura di iscrizione nell'elenco generale definitivo o del motivato diniego.
3. Il RUD avrà durata annuale (gennaio/dicembre) e pertanto i soggetti già accreditati per l'annualità successiva devono presentare autodichiarazione, di cui all'Allegato A bis, di mantenimento dei requisiti di iscrizione al RUD entro il 30 gennaio di ogni anno;
4. Il R.U.D. è approvato annualmente con Determina Dirigenziale del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune capofila e pubblicato all'Albo Pretorio e nell'Area Trasparenza di tutti i Comuni ricadenti nel Distretto n. 11 di San Cataldo.
5. Il R.U.D. potrà essere sottoposto ad aggiornamento periodico nel caso in cui si verificano nuove iscrizioni, che saranno ratificate con apposito atto dirigenziale;
6. L'accreditamento all'Albo Distrettuale non dà automaticamente diritto alla realizzazione delle prestazioni socio assistenziali per le quali il Soggetto ha richiesto l'accreditamento ma vincolato a quanto esplicitato dall'Art. 13

ART. 13

Utilizzo del sistema di accreditamento

I soggetti iscritti al RUD per espletare i servizi che i Comuni del Distretto intenderanno avviare, **singolarmente con propri fondi e/o in forma associata con fondi distrettuali**, dovranno presentare apposita manifestazione di interesse a seguito di formale invito da parte del Comune capofila e/o dei singoli Comuni del Distretto, che a seconda delle specifiche caratteristiche del servizio, potranno prevedere ulteriori requisiti di qualificazione tecnica e professionale, il cui possesso è indispensabile per poter avviare l'attività.

Il rapporto economico-contrattuale (Patto di Accreditamento) tra il soggetto accreditato all'Albo Distrettuale e le singole Amministrazioni e/o Distretto (Comune capofila) è sottoscritto dal Dirigente del Comune capofila se trattasi di servizio distrettuale, nel caso contrario dal singolo Comune.

Il Patto di Accreditamento verrà stipulato nel caso in cui il "Soggetto" viene scelto dal beneficiario/referente familiare del servizio avviante.

Il beneficiario/referente familiare farà la sua scelta all'interno del "Catalogo dell'Offerta", redatto dalle Amministrazioni, singole o associate;

Il "Catalogo dell'Offerta" contiene, per ciascuna tipologia di intervento e per ciascun soggetto accreditato, sia le proposte ordinarie proprie dell'intervento, il cui costo è coperto dal voucher (buono di servizio), sia le proposte migliorative offerte nel "Progetto Qualità" senza nessun onere a carico delle Amministrazioni né dell'utente.

IL rapporto contrattuale è regolato dal Patto di Accreditamento la cui durata è subordinata alla tempistica dell'azione progettuale realizzata e al permanere della scelta da parte del beneficiario/referente familiare, che il qualsiasi momento, per giustificati motivi, può revocare.

ART. 14

Sistema e strumenti di valutazione dei soggetti accreditati

1. L'attività di vigilanza, monitoraggio e verifica dei soggetti accreditati secondo il Sistema dell'accREDITamento istituzionale è svolta dalla Commissione di Valutazione, di cui all'Art. 9;
2. La vigilanza è finalizzata a verificare la permanenza dei requisiti minimi in base ai quali è stato rilasciato l'accREDITamento e l'adeguamento ad eventuali norme intervenute successivamente.
3. Nell'esercizio delle proprie competenze la Commissione può effettuare visite ordinarie periodiche, ed eventualmente visite straordinarie a tutti i soggetti accreditati che gestiscano servizi per conto delle Amministrazioni distrettuali.
4. I singoli Comuni associati forniranno all'Ente Capofila ogni contributo informativo utile alle verifiche di cui al presente articolo, in materia di adeguatezza, qualità, efficacia ed efficienza dei servizi resi, anche sulla base dei rilievi dei cittadini fruitori.

ART. 15

Trattamento dati

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i , e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati, Ue 2016/679 del 27/04/2016, i dati forniti dal richiedente saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per la procedura di accreditamento e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati presso il Comune di San Cataldo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.
2. L'interessato gode dei diritti di accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, come previsto dalla su citata legge.

ART. 16

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Documenti allegati All'Avviso Pubblico:

- "A" - *Modello di iscrizione al registro unico distrettuale*
- "A bis" *Modello di Autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti di iscrizione al RUD.*
- "B" - *Procedure di accreditamento per i soggetti erogatori di prestazioni e servizi socio assistenziali;*
- "D" – *Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto/affidamento ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;*
- "C" - *Cessati dalla Carica;*
- "E" - *Modello – comunicazione antimafia - autocertificazione della comunicazione antimafia;*
- *Allegato "Q" – Progetto Qualità*

Il Coordinatore del Gruppo Piano

Responsabile del 1° Settore

Amministrazione Generale – Politiche Sociali

F.TO Dott.ssa Giuditta E.B. Costanzo